



INTERVISTA



Donald Wich
Amministratore Delegato
Messe Frankfurt Italia A PAGINA 32

Speciale SPS

Fabio Chiavieri

Dottor Wich, in una recente intervista al Sole24Ore lei dichiara che l'obiettivo Messe Frankfurt Italia è di trasformarsi da venditore di spazi espositivi in fornitore di piattaforme di confronto e di altri strumenti

di business. Ci può spiegare più in dettaglio questo concetto e qual è la risposta delle aziende italiane?

Crediamo che il nostro ruolo di facilitatori di incontro fra domanda e offerta sia sempre più strategico per le aziende italiane, per questo intendiamo proseguire nell'organizzazione di eventi che favoriscano la divulgazione delle tecnologie e al contempo permettano di conoscere al meglio le applicazioni nel mondo della manifattura. Proprio per le PMI e il tessuto manifatturiero italiano, aspettando SPS Italia, abbiamo programmato nel corso dell'anno degli appuntamenti itineranti, ad Ancona, Caserta e Torino, per creare un continuum con la manifestazione e diffondere una cultura 4.0 nazionale. Hanno partecipato importanti realtà italiane di diversi settori di provenienza e applicazione delle tecnologie che hanno riconosciuto l'importanza dell'attività di informazione, formazione e assistenza alle PMI. Anche per l'anno 2107/2018 è previsto un tour per andare a toccare i principali distretti industriali italiani.

Nel vostro network mondiale di fiere come si colloca SPS?

SPS Italia è una fiera che si sviluppa sui 3 continenti: 2 edizioni in Europa (Norimberga e Parma), 2 edizioni in Cina e 1 in India. Come per altre fiere del gruppo sono nate nuove sorelle dalla prima tedesca per rispondere a delle necessità dei mercati locali. L'edizione italiana, anche se ha una forte impronta internazionale (l'80% degli espositori sono stranieri oppure filiali italiane di aziende straniere) nasce come piattaforma di incontro per il mercato italiano e come tale si conferma anche quest'anno.

Quali sono i presupposti su cui partirà la prossima edi-

zione di SPS di Parma? Può già darci qualche numero sugli espositori 2017 anche riferiti all'edizione passata?

Sono oltre 700 gli espositori di questa edizione e la fiera si svilupperà su ben 4 padiglioni. La crescita è complessivamente del +15%, un grande traguardo. Sono state introdotte nuove categorie merceologiche legate alle tecnologie disruptive - mecatronica, industrial IoT, big data, cybersecurity, applicazioni robotiche, software di progettazione e simulazione - per completare l'offerta per la fabbrica intelligente, dando completezza e visibilità all'intera filiera dell'automazione industriale. Tra i settori più ampliati quello del digitale, con la presenza dei principali player del settore che hanno riconosciuto SPS Italia come la migliore piattaforma per l'incontro con l'industria. Saranno nel padiglione 4, interamente dedicato a Industria 4.0. Qui anche l'area Know how 4.0 dove 30 demo, realizzate dai principali espositori in collaborazione con i loro clienti, saranno per i visitatori la migliore dimostrazione pratica di una produzione in chiave 4.0.

SPS Italia 2017 si tiene nell'anno dell'attuazione del Piano Nazionale Industria 4.0 a cui è legato l'iper-am-

mortamento. Di questi incentivi pensa che ne beneficerà anche il comparto dell'Automazione in generale e dell'Automazione Elettrica nello specifico? In quest'ottica si inserisce anche il vostro pronto 4.0?

Certamente il settore dell'automazione anche se in modo indiretto beneficerà del Piano del Governo; diverse aziende stimano di tornare a una crescita a due cifre. La fiera sarà l'occasione per fare il punto e per spiegare ulteriormente i benefici del Piano e le condizioni per accedere al super e iper-ammortamento. Su questi temi le imprese potranno discutere insieme ad ANIE Automazione, associazione di riferimento per l'automazione in Italia, e PwC, tra le big four della consulenza, che a Parma offriranno la possibilità di un'autoanalisi assistita per conoscere il proprio grado di adeguamento a Industria 4.0 e la convenienza di implementare determinate tecnologie nei propri processi produttivi. In uno sportello nel padiglione 4, ANIE offrirà consulenza dal punto di vista tecnico e PwC da quello fiscale e normativo, con particolare attenzione in merito al Piano Governativo.

Quali sono i temi nuovi che verranno affrontati da SPS

Italia a livello convegnistico al quale date sempre molta importanza?

Nelle Tavole Rotonde "Fil Rouge", che tradizionalmente mettono al tavolo fornitori e fruitori di automazione industriale, verranno questa volta illustrate dai clienti stessi case history concrete di soluzioni realizzate nei settori Food, Pharma, Automotive e Manifattura 4.0. Il convegno inaugurale sarà dedicato alla Digital Transformation e al connubio Automazione/IT. I convegni scientifici, riconosciuti con crediti formativi dall'ordine degli ingegneri, saranno su "Industrial Software e Servitizzazione" e "Robotica, visione, motion e IIOT". Una tavola rotonda del palinsesto è dedicata alle tecnologie oleodinamiche per macchine agricole e movimento terra, momento di approfondimento dell'area FARM 4.0 dove saranno esposte

le più moderne e tecnologiche macchine agricole e i trattori più automatizzati del momento. La fiera sarà inoltre l'occasione per ANIE Automazione di presentare l'annuale Osservatorio Tecnico Economico, con le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.



Donald Wich,
Amministratore
Delegato Messe
Frankfurt Italia



Ammonitore [L']

► 1 maggio 2017



Nell'area Know how 4.0 ci saranno **30 demo** realizzate dai principali espositori in collaborazione con i loro clienti

